

Sanità

I sindacati medici contro Zuccatelli

Saverio Occhiuto

PESCARA E' ingiusto guardare alla pagliuzza se poi non si vuol vedere la trave. I sindacati medici Anaa-Assomed e Fimmg invitano il subcommissario regionale alla sanità, Giuseppe Zuccatelli a correggere la sua prospettiva dopo avere sparato a zero, nei giorni scorsi, su manager delle Asl abruzzesi e primari ospedalieri, partendo da un excursus storico che chiama in causa l'antico rapporto tra la politica e i signori delle cliniche.

Continua a pag.36

Sanità. «Da Zuccatelli accuse ingiuste sui medici»

segue dalla prima pagina

Scrivono i sindacati medici: «Quando negli anni '90 alcune Regioni, definite virtuose, avviavano un piano di riordino della rete ospedaliera e del territorio per rendere più organizzato ed efficiente il sistema sanitario, e gli amministratori della nostra regione aumentavano i posti letto nelle case di cura private dissipando il fondo sanitario, tanto da essere commissariati. Quando ancor oggi la rete ospedaliera è in sofferenza per carenze organizzative e strutturali e i nostri Pronto soccorso scoppiano per le richieste quotidiane, spesso inappropriate. Quando per una medicina del territorio integrata con l'ospedale mancano percorsi attuativi e modelli organizzativi e

la riabilitazione è in mano al sistema privato che la gestisce in modo arbitrario, provare a distogliere l'attenzione aprendo una polemica con la classe medica è iniquo e offensivo». Zuccatelli aveva avuto parole durissime con i direttori generali delle Asl («Il problema sono loro») e con chi ha la responsabilità dei reparti («Ci sono episodi che mi fanno vergognare di appartenere alla classe medica»). I sindacati rispondono a muso duro: «Non si può buttare fango, con accuse generalizzate, su chi quotidianamente, incurante delle molte ore di straordinario accumulate, è in prima linea per risolvere i problemi di salute dei pazienti, vicino ai loro familiari al momento del bisogno. O sui precari che chiedono solo un lavoro stabile».



Il subcommissario Giuseppe Zuccatelli

APERTURA DI CREDITO

Anaao e Fimmg sottolineano gli «ottimi risultati» conseguiti in questi anni dalla classe medica abruzzese in riferimento a salute e longevità dei cittadini, e chiudono la polemica con un'apertura di credito al subcommissario: «Vogliamo rimboccarci le maniche come abbiamo fatto nel 2009 di fronte alle difficoltà, sopportando blocco delle carriere, riduzioni di organico e degli incentivi che hanno contribuito a raggiungere il pareggio di bilancio. Ma vogliamo anche riflettere, perché se chi ci amministra non condivide con noi i percorsi, ma anzi accentua i conflitti, tanto vale che le nostre strade si dividano e ciascuno torni a casa propria».

Saverio Occhiuto

© RIPRODUZIONE RISERVATA